



Comune di Monfalcone
AREA Servizi Culturali e Sociali
Servizio Attività Educative e Sportive
U.O. Attività Sportive e Politiche Giovanili



Centro Giovani

REGOLAMENTO COMUNALE
DI FUNZIONAMENTO
DEL CENTRO GIOVANI

Approvato con deliberazione consiliare n. 12/31
dd. 25 maggio 2010

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Centro Giovani.

Art. 2 - Finalità del Centro Giovani

Il Centro persegue le seguenti finalità:

1. concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento delle attività formative e di aggregazione della popolazione giovanile con particolare riferimento ai settori culturali, ricreativi, sportivi e sociali, attraverso il pieno coinvolgimento dei giovani in prima persona;
2. favorire e promuovere l'approfondimento ed il coinvolgimento personale del giovane e dell'adolescente per la realizzazione di nuove e originali esperienze;
3. favorire l'incontro ed il confronto tra pari, nonché l'aggregazione spontanea fondata sul rispetto delle regole, sulla costruzione di relazioni interpersonali, sui valori di solidarietà, collaborazione e partecipazione;
4. raggiungere tipologie diverse di giovani creando le condizioni affinché avvengano "contaminazioni" e scambi fra gruppi diversi di giovani, ponendo attenzione alla dimensione della informalità e della relazione;
5. stimolare e sostenere la creatività e la libera scelta e iniziativa dei giovani, favorendone il coinvolgimento diretto e consapevole nelle attività di laboratorio e nelle varie tipologie di attività ed iniziative. A tal fine il Centro si pone come spazio aperto all'aggregazione giovanile, alla promozione ed alla realizzazione di iniziative proposte da i giovani e /o per i giovani, come ambito in cui si tenga conto non solamente del risultato o del prodotto, ma anche del processo educativo e del percorso realizzato con i giovani stessi.

Nel Centro Giovani trova luogo anche il Centro Informagiovani con le seguenti finalità:

1. offrire una informazione trasversale in grado di soddisfare tutte le necessità informative dei giovani, permettendo un inserimento nella vita sociale tramite l'aumento delle conoscenze, delle possibilità e delle potenzialità individuali;
2. effettuare una costante ricerca e documentazione che sia aggiornata, affidabile, completa e trasparente;
3. supportare nelle varie forme di comunicazione l'accesso dei giovani alla formazione, tempo libero e occupazione.

Art. 3 - Utente

I servizi e le attività del Centro Giovani sono rivolti ai giovani con età compresa dai 14 ai 30 anni.

L'iscrizione al Centro è facoltativa e dà diritto :

- a partecipare all'Assemblea generale con diritto di voto;
- all'accesso prioritario ed alle agevolazioni previste per l'iscrizione ai corsi, stages, workshop, laboratori ed iniziative e per l'uso della sala prove musicali del Centro.

Art. 4 - Calendario ed Orario

Il Centro Giovani è aperto nelle fasce orarie stabilite con ordinanza del Sindaco.

Art. 5 - Personale

Nel Centro Giovani prestano la loro attività operatori professionalmente preparati, ai quali è affidato il compito di curare l'informazione di base e di primo orientamento nei vari settori di interesse giovanile, instaurare relazioni significative con i frequentatori, progettare interventi educativi strutturati e semi-strutturati rivolti ai gruppi ed ai singoli utenti, raccordarsi con i servizi e le realtà associative strutturate ed informali del territorio e con i servizi presenti a vari livelli nel territorio comunale di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

Gli operatori possono esser affiancati nelle loro attività da volontari opportunamente formati, che agiscono sotto la vigilanza e secondo le indicazioni fornite dagli operatori stessi.

Art. 6 - Attività del Centro Giovani

Le attività del Centro riguardano:

a) servizi di base:

- servizi di accoglienza;
- servizi informativi e di primo orientamento;

- animazione ed aggregazione libera tra coetanei;

- b) **attività semi-strutturate e strutturate**, quali, corsi, stages, workshop, laboratori ed iniziative di carattere educativo, ricreativo, artistico e culturale, anche in raccordo con i servizi culturali ed educativi del Comune di Monfalcone, che tengano conto delle proposte espresse dai giovani frequentanti e, ove possibile, della partecipazione diretta degli stessi
- c) realizzazione di manifestazioni di carattere educativo e culturale.

Tutte le attività del Centro sono apartitiche.

Art. 7 - Attività del Centro Informagiovani

Le attività del Centro Informagiovani riguardano i servizi di base informativi e di primo orientamento nei seguenti settori:

- orientamento e formazione scolastica ed universitaria;
- opportunità di lavoro;
- formazione professionale;
- consulte giovanili, forum ed altre istituzioni giovanili a livello locale, regionale;
- vita sociale , tempo libero, sport e turismo;
- associazionismo e volontariato;
- iniziative e bandi regionali, nazionali ed europei;
- incentivi ed agevolazioni a favore dei giovani;
- iniziative culturali ed artistiche.

Presso il Centro è attivo uno sportello che offre specifica consulenza nella redazione dei *Curricula vitae*.

Nei locali sono consultabili dossier con materiali cartacei , libri, riviste, quotidiani, depliant, pubblicazioni, bacheche per scambi di annunci e messaggi che forniscono notizie e dati a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale

I dati sono disponibili anche con mezzo informatico e tramite l'apposito sito dell'Informagiovani da cui scaricare documenti e annunci on-line.

Art. 8 - Accesso ai servizi

L'accesso ai servizi di base è sempre gratuito, mentre per quanto riguarda la partecipazione a corsi, stages, workshop, laboratori ed altre iniziative organizzate dal Centro potrà essere richiesto il pagamento di una tariffa a copertura delle spese sostenute.

Le concessioni in uso della sala prove musicali e della sala teatrale sono soggette a tariffa.

Le modalità d'uso sono stabilite dalla Giunta comunale che ne determina anche le tariffe.

Art. 9 - Raccordo con servizi ed istituzioni

Il Centro opera in collegamento e collaborazione con i Servizi regionali di orientamento , i Centri per l'impiego, le Agenzie interinali, gli Enti di formazione professionale, le Istituzioni scolastiche e universitarie e tutti i servizi di tipo istituzionale presenti nel territorio nonché con le associazioni, parrocchie, realtà formali ed informali del volontariato per effettuare analisi e letture partecipate dei bisogni e per avviare un confronto sui modelli educativi, per sviluppare progetti integrati e costruire e promuovere l'idea di comunità educante e di rete, che siano in sintonia con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Art. 10 - Utilizzo dei locali

E' fatto divieto all'interno dei locali del Centro svolgere, da parte di chiunque, qualsiasi tipo di attività di propaganda in favore di partiti politici e qualsiasi tipo di attività partitica, confessionale o di natura commerciale.

I locali del Centro non potranno in nessun caso essere utilizzati quale sede di enti o associazioni.

L'Amministrazione Comunale potrà utilizzare tali locali del Centro anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico, purché non in contrasto con le attività che ivi si svolgono, per iniziative culturali, educative e sociali, assumendo a proprio carico i relativi costi di funzionamento e di custodia.

La sala teatrale potrà essere concessa in uso ad enti, associazioni ed istituzioni pubbliche prive di scopo di lucro, per conferenze, incontri, convegni, dibattiti , manifestazioni e spettacoli di carattere

culturale e sociale, purché i temi e gli argomenti trattati siano in sintonia con gli obiettivi del servizio e, nello specifico, siano comunque indirizzati alla popolazione giovanile o, comunque, di concreto interesse della stessa.

Art. 11 - Norme comportamentali

I giovani che frequentano il Centro sono tenuti a rispettare i locali interni ed esterni (spazio cortile entro il cancello) , gli arredi ed oggetti messi a disposizione nonché a mantenere una condotta corretta nei confronti dei coetanei e del personale.

Chi smarrisce o danneggia materiali o arredi del Centro è tenuto a risarcire il danno sostituendo il materiale perso o danneggiato con altro identico o, dove non fosse possibile, versando una somma corrispondente al valore d'inventario.

Nei locali del Centro di aggregazione giovanile è vietato:

- fumare;
- usare comportamenti non appropriati;
- arrecare disturbo alle altre attività presenti nel centro;
- disturbare con schiamazzi , soprattutto nelle ore serali , all'uscita dal centro.

Nel caso di accertamento di violazioni alle norme previste dal presente regolamento, gli operatori del Centro provvederanno ad identificare la/le persone che hanno commesso la violazione e successivamente potranno allontanarle immediatamente dal Centro. Di un tanto potranno informare il Dirigente del servizio comunale di competenza o suo delegato.

Il Dirigente, valutata la gravità del comportamento e l'eventuale reiterazione dello stesso, potrà sospenderne o interdirne l'accesso a seconda della gravità e della ripetibilità delle azioni.

Qualora l'inibizione riguardi persone minorenni, detto provvedimento sarà comunicato agli esercenti la potestà dei genitori.

Art. 12 - Organismi di partecipazione e consultazione

Al fine di garantire la partecipazione ed il pieno coinvolgimento dei giovani all'attività ed alla vita del Centro sono istituiti i seguenti organismi di partecipazione:

- Assemblea
- Comitato consultivo

Art. 13 - Assemblea

Fanno parte dell'Assemblea tutti i giovani iscritti al Centro di età non superiore ai 30 anni .

L'Assemblea, nell'osservanza delle finalità di cui all'art. 2, ha il compito di :

- a) promuovere iniziative a favore degli utenti del Centro e della popolazione giovanile;
- b) formulare proposte in merito alla programmazione ed all'organizzazione dei servizi del Centro;
- c) nonché dei restanti servizi comunali che incidono sul mondo giovanile cittadino;
- d) eleggere i componenti del Comitato consultivo.

L'Assemblea viene convocata almeno due volte l'anno, dal Presidente, dal Coordinatore del Comitato consultivo e di almeno un 1/5 dei componenti della stessa.

In sede di prima convocazione l'Assemblea è indetta dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

L'Assemblea deve essere convocata almeno 10 (dieci) giorni prima tramite avviso esposto nell'albo del Centro, contenente l'ordine del giorno.

Le deliberazioni assembleari sono valide, in prima convocazione, se è presente un numero di componenti pari alla metà degli iscritti ed in seconda convocazione, esplicitata debitamente nell'avviso, con almeno 5 componenti.

Alle riunioni possono essere chiamati a partecipare, senza diritto di voto, rappresentanti dell'Amministrazione comunale ed eventuali esperti interni o esterni alla stessa.

Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei voti (metà più uno dei presenti con diritto di voto).

L'Assemblea provvede a nominare tra gli iscritti un Presidente che dura in carica due anni.

Il Presidente può decadere dalla carica prima della scadenza del mandato:

- a) per espressa volontà manifestata per iscritto;

- b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive;
- c) per mancata iscrizione al Centro;
- d) per raggiungimento dei trent'anni di età.

Di ogni seduta viene redatto a cura di un segretario appositamente nominato tra i componenti un verbale che deve essere sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario dopo che il medesimo è stato approvato dall'Assemblea stessa.

Copia del verbale di seduta viene inviata all'Amministrazione comunale.

Art. 14 - Comitato consultivo

Il Comitato consultivo è composto da :

- 5 membri eletti dall'Assemblea nel suo seno;
- 1 operatore del Centro nominato dal Dirigente del Servizio con funzioni di Segretario e senza diritto di voto.

Risulteranno eletti i giovani che hanno riportato il maggior numero di preferenze.

A parità di voti risulta eletto il più anziano per età.

I componenti il Comitato Consultivo durano in carica n. 2 (due) anni e nominano un Coordinatore.

I componenti, inoltre, possono decadere dalla carica prima della scadenza del mandato:

- a) per loro espressa volontà manifestata per iscritto;
- b) per assenza ingiustificata a 3 (tre) sedute consecutive;
- c) per mancata iscrizione al Centro;
- d) per raggiungimento dei trent'anni di età.

L'eventuale sostituzione di un componente avviene con il primo dei non eletti risultante dall'apposito verbale entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data dell'avvenuta dimissione o decadenza.

Il Comitato consultivo si riunisce su convocazione del Coordinatore o su richiesta di almeno tre componenti.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Per ogni seduta viene redatto dal Segretario un verbale, da sottoscrivere dal Coordinatore e dal Segretario stesso.

Copia del verbale di seduta viene inviata all'Amministrazione comunale .

In caso di assenza del Coordinatore, lo stesso viene sostituito dal giovane con maggiore età .

Alle riunioni possono essere chiamati a partecipare, senza diritto di voto, rappresentanti dell'Amministrazione comunale ed eventuali esperti interni o esterni alla stessa.

Le deliberazioni del Comitato consultivo sono considerate valide quando sono presenti almeno la metà dei componenti e vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto.

Art. 15 - Compiti del Comitato consultivo

È compito del Comitato consultivo:

- a) eleggere, nella sua prima seduta valida, il Coordinatore tra i rappresentanti eletti dall'Assemblea che non dovrà essere l'operatore del Centro;
- b) promuovere iniziative di carattere culturale, ricreativo, educativo-formativo rivolte agli utenti del servizio e di interesse della comunità locale giovanile;
- c) convocare l'Assemblea con le modalità stabilite dall'art. 13 del presente regolamento per elaborare proposte e/o raccogliere richieste;
- d) raccogliere le proposte avanzate dall'Assemblea;
- e) collaborare con gli operatori del Centro alla stesura del piano di attività ed iniziative del Centro sulla base delle disponibilità finanziarie assegnate dall'Amministrazione Comunale;
- f) formulare proposte per migliorare l'organizzazione dei servizi del Centro;
- g) formulare proposte di modifica del Regolamento di funzionamento del Centro.